CULTURA

Premio di poesia dialettale "Penziere 'e femmene"

Si concluderà il prossimo 6 dicembre, con una serata a tema presso il salone delle feste a Palazzo Palumbo, la seconda edizione del premio regionale di poesie dialettali intitolato "Penziere 'e femmene". Partita lo scorso 3 novembre ed organizzata dall'associazione Spazio Aspasia, in collaborazione con le associazioni Liliarum e Uqbar, la manifestazione ha ricevuto il patrocinio dell'ente provinciale di Napoli.

***

I MOTIVI DI UNA KERMESSE

Il progetto "Riprendiamoci le nostre origini", nel quale si inserisce la seconda edizione del premio di poesie "Penziere 'e femmene", si è prefisso il triplice obiettivo di: estendere gli spazi artistici del nostro territorio (raccogliendo, intorno alla poesia, gli elementi culturali che contribuiscono alla diffusione di una più forte identità); dare ad artiste emergenti la possibilità di rendere pubblici i propri componimenti inediti; promuovere la lettura, l'informazione, il confronto con entità culturali locali ancora poco valorizzate.

Orientata verso la ricerca di talenti inediti del nostro territorio



Il logo del concorso di poesie

e verso la volontà di creare un polo artistico stabile, l'associazione giuglianese Spazio Aspasia ha quindi ritenuto di istituire la seconda edizione del concorso di poetica dialettale che ha previsto, da una parte, la rituale competizione tra i partecipanti e il confronto come "stimolo per la creazione" e, dall'altra, non ha mancato di aprirsi ad attività parallele, che hanno portato, nel corso di questo mese, alla realizzazione di giornate dedicate ai dibattiti sulla ricchezza dei linguaggi locali, sull'interazione tra lingua parlata e scritta, sulle storie che le espressioni linguistiche campane celano dietro le forme dialettali che comunemente usiamo.

Inoltre, va sottolineato che la decisione di proporre, per il secondo anno consecutivo, un premio per la poesia dialettale al femminile è scaturita dalla grande malleabilità linguistica, propria di questo strumento di comunicazione, ma ha anche avuto la finalità di delineare la possibilità di creare forti legami tra espressioni artistiche diverse, eppure tanto vicine alle tradizioni del nostro territorio per ragioni storico-linguistiche e per dignità espressiva e culturale. Un dialetto, infatti, non smette mai di ricordare la terra dalla quale nasce e le radici dei luoghi che abitiamo; esso acquista un valore maggiore, se possibile, per la capacità che ogni sua espressione ha di confrontarsi con la lingua nazionale.

Infine, va detto che la poesia dialettale rappresenta oggi, senza dubbio, uno dei fenomeni più importanti, pregnanti e caratterizzanti della letteratura italiana del Novecento; un fenomeno culturale che ha rimesso in discussione il concetto stesso di letteratura dialettale, poggiando anche su un proliferare -senza precedenti- di studi, convegni, pubblicazioni, dibattiti e aprendosi spazi sempre più estesi nella grande editoria e, soprattutto, nell'attenzione del pubblico di lettori e di critici.

(A CURA DELL'ASSOCIAZIONE SPAZIO ASPASIA)

AGENDA VILLARICCA

Associazione Ali, via Genovesi 5:

5 dicembre, ore 21,15, proiezione del film "Come farsi lasciare in 10 giorni", con Kate Hudson e Matew McConaughey . Regia di Donald Petrie; **11 dicembre,** ore 18.30, incontro culturale con lo scrittore e giornalista Paolo Di Stefano. L'Ali, in collaborazione con l'Associazione Minerva di Giugliano, presenterà l'ultimo libro dell'autore in questione, intitolato Tutti contenti" ed edito da Feltrinelli.**19 dicembre** (ore 20,30) e **21 dicembre** (ore 18,30) doppio spettacolo teatrale dal titolo "Fuori Nevica", a cura della compagnia "Giovani Teatranti" della parrocchia Ss. Maria delle Grazie di Giugliano. L'incasso sarà devoluto in beneficenza all'Associazione Nazionale Famiglie Atrofia Spinale Muscolare (F.S.M.A.).

Sala parrocchiale San Francesco, via Napoli.

Prossime proiezioni cinematografiche: **11 dicembre**, ore 20, "Erin Brokovic"; **15 gennaio**, ore 20, "Mato Grosso"; **29 gennaio**, ore 20, "Palla di neve"; **5 febbraio**, ore 20, "Il segreto del bosco vecchio".

segue dalla prima pagina

Va respinto il fondamentalismo islamico

Anche allora fu giustiziere il terrorismo, ma di diversa finalità e connotazione. Oggi si tratta di terrorismo radicale e globalizzato che è di minaccia per tutti, non solo in Occidente.

L'aggressività di questo terrorismo fondamentalista è da respingere senza dubbi. Ad opera di una minoranza musulmana, uccidere nel nome di Dio anche gli stessi fratelli nella fede è incomprensibile.

Dopo le stragi di Istanbul, che ricordano le precedenti in Algeria, gli attacchi alle sedi dell'Onu e della Croce Rossa Internazionale e alle sedi istituzionali in Iraq, si evidenzia al meglio che la cosiddetta "guerra santa" allarga i solchi tra più mondi islamici.

Già questa realtà può innescare conseguenze di una gravità imprevedibile, perché, comunque, accrescerebbe il disordine mondiale e l'ulteriore ritardo dello sviluppo delle popolazioni di vaste aree medio-orientali e orientali.

Ma è il sistema geopolitico occidentale ad essere a dura prova. L'Onu non ha poteri e legittimità sufficienti per le divisioni di fondo nel Consiglio di Sicurezza. Germania e Francia, Russia e Cina non possono più continuare a immaginare l'approdo alla fase della "ricostruzione" in Iraq ignorando responsabilità proprie nella fase di transizione. Gli attacchi alla Turchia comportano urgenti ripensamenti delle strategie delle potenze europee e dell'Unione. La Turchiaè fuori dalla guerra a Saddam, è del mondo islamico, ma laica e moderata. E' vicina ad Israele ed alleata con l'Occidente. E con l'allargamento prossimo dell'Unione Europea a 25, il paese è alle porte dell'UE e in vista dell'adesione.

L'Italia, non solo quale paese a rischio, ma come guida dell'Unione ha da recuperare un'azione rivolta a costruire una strategia di lotta al terrorismo islamico e di avviamento, concreto e possibile, dell'Iraq verso l'autogoverno. E non sembra, questo, un obiettivo alla portata, a meno di non voler imporre egemonie esterne o lasciar marcire il Paese sotto occupazione per fini estranei all'introduzione della libertà e della democrazia.

Non è tempo di prove di forza o di sola intelligence. E' necessaria una strategia di pace, dell'Europa e dell'Occidente, fondata sul dialogo leale con le migliori espressioni della civiltà islamica, a partire da quelle attive in Iraq

Antonio Iodice



aura graph srl
• Fotocomposizione • Depliantistica
• Videografica • Cataloghi
• Selezione del colore • Manifesti
• Creazione logo • Digital Printing
Via Selva Piccola, 25 - Giugliano (Na) - Tel. 081.894.62.86 - Fax 081.330.54.38 - www.auragraph.it



RENAULT
Na tazzulell'e francé.
Giugliano scopre la Francia.
Arriva Renault.
Di Nardo SRL
VENDITA Via Colonne, 10 Giugliano (Na)
ASSISTENZA-RICAMBI Via Casamartino, 24 Melito (Na)

IDEA RISPARMIO
House design
Camini
Pavimenti
Porte
Arredo bagno
Progettazioni
Decorati a mano
Parquet
Sanitari
Infissi
Rubinetteria
Ristrutturazioni
Via Marano-Pianura, 231 - Marano Napoli
Tel. e Fax 081 587 49 84 - tel. 081 587 31 10
www.housedesignsrl.com

CENTRO COMMERCIALE
BORGO MERIDIANO
La nuova prospettiva per i tuoi acquisti
Via A. Palumbo, 55 - Giugliano (NA)